

Particella:	
57	
Classe	Ceduo matricinato
Classe economica	Produttiva
Attitudine prevalente:	
Ceduo naturalistico	
Tipologia forestale prevalente:	
Aceri-frassineto tipico	
Anno di inventario:	2023

F U S T A I A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI						
	Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento		
							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%
												[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	

Tipo di rilievo	
Rilievo_relascopico	
Superficie totale lorda [ha]	
44.6000	
Superficie colturale [ha]	
Improduttivi	0.0000
Incolti non arborati	0.0000
Incolti arborati	0.0000
Multifunzione forestale	4.0000
Produttiva forestale	40.6000

COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO											TOTALI		
Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)				Piante [n.]	Massa	
	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]			[mc]	[%]
Picea abies	4092	742	6.37	1175	958	8.23	1651	5154	44.28		6919	6854	58.89
Larix decidua							200	278	2.38		200	278	2.38
Abies alba									0				
Pinus sylvestris													
Fagus sylvatica				144	103	0.88					144	103	0.88
Castanea sativa													
Acer pseudoplatanus	7323	844	7.25	4415	2058	17.68	132	202	1.73		11871	3104	26.67
Fraxinus excelsior				247	119	1.02					247	119	1.02
Tilia sp.													
Altro	6641	518	4.44	1874	527	4.52	116	135	1.15		8630	1180	10.13
	18057	2103		7855	3766		2099	5769			28011	11638	100

Classi di accessibilità [ha]		
I	II	III
4.8558	25.1434	14.6009
Sviluppo lineare viabilità forestale		
B	C1	C2
[m]	[m]	[m]
---	---	---
C3	C4	D
[m]	[m]	[m]
---	---	---

CEDUCO

RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI				
Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione		Incremento		
					Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Reale		Corrente		%
										[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	
40.6000	V	90	0.86	20.51	32.88	1335	24.63	0.43	690	286.65	11638	4.01	162.93	1.4

ALTITUDINE m. s.l.m.					
Prevalente	Minima	Massima			
1219	1004	1424			
ESPOSIZIONE PREVALENTE N					
PENDENZA MEDIA % 85					
INQUADRAMENTO GENERALE					
Particella di basso versante che si estende in destra idrografica del Torrente Allione. Particella eterogenea - estesa prevalentemente in senso longitudinale (est - ovest) - con morfologia movimentata per il continuo alternarsi di dossi e vallecole, comprende crinali ripidi, ed incisioni profonde che formano fianchi vallivi scoscesi ed instabili e terminano in prossimità del torrente principale con salti rocciosi e/ o ripide forre. L'andamento del territorio si riflette in modo evidente sulle caratteristiche stagionali (evoluzione e accumulo di suolo) e conseguentemente sulla vegetazione, che alterna facies mesofile ad altre tipicamente delle dorsali asciutte.					
DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO					
La sezione si caratterizza per la presenza di formazioni igrofile (ontaneta di ontano bianco) sul torrente Allione, formazioni mesoigrofile (acero-frassineti/tiglieti) in basso versante e nelle incisioni secondarie, boschi di invasione a dominanza di betulla nelle aree meno fertili e più intensamente utilizzate in passato (carbonificazione). Il riferimento potenziale evolutivo è dato dall'abieteteto, di cui sopravvivono pochi nuclei generalmente a dominanza di picea.					
RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	II-III 103-131		
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		286.65		
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		8.00		
	Volume lordo ripresa (mc)		1500		
	Volume netto presunto ripresa (mc)		1200		
	Tasso di utilizzazione particella (%)		12.89		
	Anno intervento / urgenza		I-II-III		
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento			
	Volume cormometrico lordo (mc)				
	Anno intervento / urgenza				
CEDUO	accessibilità codice trattamento	III 171			
	Volume dendrometrico (mc)		1000		
	Ripresa (qli)		10000		
	Anno intervento / urgenza		II-III		
INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE					
Rimboschimenti preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, cure culturali quali sfalci e decespugliamenti andanti a vantaggio della rinnovazione naturale e artificiale; taglio fitosanitario con rimozione del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico o altri patogeni; diradamenti; taglio a scelta/saltuario/per piè d'albero per favorire la disetaneità locale del soprassuolo e/o il miglioramento degli habitat di specie; tagli di avviamento/conversione ad alto fusto; tagli finalizzati a favorire l'irregolarità e la mescolanza di specie. Manutenzione della sentieristica e della segnaletica esistenti. Monitoraggi in collaborazione con enti di ricerca.					
ATTIVITA'DA EVITARE					
Taglio di piante sane di abete rosso indicativamente nel primo periodo di applicazione del Piano e comunque fino a che non sia regredita la pullulazione di bostrico. Rilascio di tronchi di abete rosso a terra non scortecciati al fine di prevenire la diffusione di bostrico.					
INTERVENTI	INTERVENTI CULTURALI				
	Taglio fitosanitario delle piante bostricate (settore Ovest)				
	Taglio a buche della pecceta area nord-ovest				
	Avviamento all'alto fusto dell'acero-frassineto.				
	Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
	131	I	II	mc	500
	103	II-III	II	mc	1000
	171	II-III	III	ha	5.00
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI					
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità	
ALTRI INTERVENTI					
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità	

FUSTAI

FUSTAI

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m.					
Prevalente	Minima	Massima			
1209	929	1439			
ESPOSIZIONE PREVALENTE N					
PENDENZA MEDIA % 88					
INQUADRAMENTO GENERALE					
Particella di basso versante che si estende in destra idrografica del Torrente Allione. Particella eterogenea - estesa prevalentemente in senso longitudinale (est - ovest) - con morfologia movimentata per il continuo alternarsi di dossi e vallecicole, comprende crinali ripidi, ed incisioni profonde che formano fianchi vallivi scoscesi ed instabili e terminano in prossimità del torrente principale con salti rocciosi e/ o ripide forre. L'andamento del territorio si riflette in modo evidente sulle caratteristiche stagionali (evoluzione e accumulo di suolo) e conseguentemente sulla vegetazione, che alterna facies mesofile ad altre tipicamente delle dorsali asciutte.					
DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO					
La sezione si caratterizza per la presenza di formazioni igrofile (ontaneta di ontano bianco) sul torrente Allione, formazioni mesoigrofile (acero-frassineti/tiglieti) in basso versante e nelle incisioni secondarie, boschi di invasione a dominanza di betulla nelle aree meno fertili e più intensamente utilizzate in passato (carbonificazione). Il riferimento potenziale evolutivo è dato dall'abietetto, di cui sopravvivono pochi nuclei generalmente a dominanza di picea.					
RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	II/III 131-103		
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		263.39		
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		11.00		
	Volume lordo ripresa (mc)		1750		
	Volume netto presunto ripresa (mc)		1300		
	Tasso di utilizzazione particella (%)		12.44		
	Anno intervento / urgenza		I/II/III		
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento			
	Volume cormometrico lordo (mc)				
	Anno intervento / urgenza				
CEDUO	accessibilità codice trattamento	III 171			
	Volume dendrometrico (mc)		500		
	Ripresa (qli)		5000		
	Anno intervento / urgenza		I		
INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE					
Rimboschimenti preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, cure culturali quali sfalci e decespugliamenti andanti a vantaggio della rinnovazione naturale e artificiale; taglio fitosanitario con rimozione del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico o altri patogeni; diradamenti; taglio a scelta/saltuario/per piè d'albero per favorire la disetaneità locale del soprassuolo e/o il miglioramento degli habitat di specie; tagli di avviamento/conversione ad alto fusto; tagli finalizzati a favorire l'irregolarità e la mescolanza di specie. Manutenzione della sentieristica e della segnaletica esistenti. Monitoraggi in collaborazione con enti di ricerca.					
ATTIVITA'DA EVITARE					
Taglio di piante sane di abete rosso indicativamente nel primo periodo di applicazione del Piano e comunque fino a che non sia regredita la pullulazione di bostrico. Rilascio di tronchi di abete rosso a terra non scortecciati al fine di prevenire la diffusione di bostrico.					
INTERVENTI	INTERVENTI CULTURALI				
	Taglio fitosanitario delle piante bostricate (settore occidentale)				
	Avviamento all'alto fusto degli aceri-frassineti (Malga Jai e altro)				
	Taglio a buche della pecceta con rilascio di larice				
	Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
	131	I	II	mc	250
	171	I	III	ha	10.00
	103	II/III	III	mc	1500
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI					
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità	
ALTRI INTERVENTI					
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità	

FUSTAI

FUSTAI

CEDUO

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

1141

890

1396

ESPOSIZIONE PREVALENTE

NO

PENDENZA MEDIA %

71

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella di basso versante che si estende in destra idrografica del Torrente Allione. La sezione si sviluppa nel territorio oltre “Valle Garzeta”, che si trova nel comprensorio del Comune di Capo di Ponte. Particella eterogenea - estesa prevalentemente in senso longitudinale (est – ovest) - con morfologia movimentata per il continuo alternarsi di dossi e vallecole, comprende crinali ripidi, ed incisioni profonde che formano fianchi vallivi scoscesi ed instabili e terminano in prossimità del torrente principale con salti rocciosi e/ o ripide forre. L’andamento del territorio si riflette in modo evidente sulle caratteristiche stazionali (evoluzione e accumulo di suolo) e conseguentemente sulla vegetazione, che alterna facies mesofile ad altre tipicamente delle dorsali asciutte.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

La sezione si caratterizza per la presenza di formazioni igrofile (ontaneta di ontano bianco) sul torrente Allione, formazioni mesoigrofile (acero-frassineti/tiglieti) in basso versante e nelle incisioni secondarie, boschi di invasione a dominanza di betulla nelle aree meno fertili e più intensamente utilizzate in passato (carbonificazione). Il riferimento potenziale evolutivo è dato dall’abietetto, di cui sopravvivono pochi nuclei generalmente a dominanza di picea.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità codice trattamento

II/III

103

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

160

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

8.00

Volume lordo ripresa (mc)

500

Volume netto presunto ripresa (mc)

380

Tasso di utilizzazione particella (%)

15.62

Anno intervento / urgenza

II/III

MASSA INTERCALARE

accessibilità codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità codice trattamento

II

171

Volume dendrometrico (mc)

300

Ripresa (qli)

3000

Anno intervento / urgenza

III

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Rimboschimenti preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, cure culturali quali sfalci e decespugliamenti andanti a vantaggio della rinnovazione naturale e artificiale; taglio fitosanitario con rimozione del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico o altri patogeni; diradamenti; taglio a scelta/saltuario/per piè d'albero per favorire la disetaneità locale del soprassuolo e/o il miglioramento degli habitat di specie; tagli di avviamento/conversione ad alto fusto; tagli finalizzati a favorire l'irregolarità e la mescolanza di specie. Manutenzione della sentieristica e della segnaletica esistenti. Monitoraggi in collaborazione con enti di ricerca.

ATTIVITA'DA EVITARE

Taglio di piante sane di abete rosso indicativamente nel primo periodo di applicazione del Piano e comunque fino a che non sia regredita la pullulazione di bostrico. Rilascio di tronchi di abete rosso a terra non scortecciati al fine di prevenire la diffusione di bostrico.

INTERVENTI CULTURALI

Taglio a buche della pecceta con rilascio di larice

Avviamento all'alto fusto dell'acero-frassineto

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
103	II/III	III	mc	500
171	III	II	ha	5.00

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

Particella:	
60	
Classe	Fustaia
Classe economica Naturalistica	
Attitudine prevalente:	
Fustaia naturalistica	
Tipologia forestale prevalente:	
Lariceto tipico	
Anno di inventario:	2023

F U S T A I A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI							
	Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento			
							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%	
												[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]		
	105.2000	VIII	85										150	60	6312	0.75	78.90	1.25

[illegible]

Classi di accessibilità [ha]			C E D U O	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI				
I	II	III		Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione		Incremento		
0.0000	1.2607	122.1393							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Reale		Corrente		%
														[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	
									Sviluppo lineare viabilità forestale									
B	C1	C2																
[m]	[m]	[m]																
---	---	---																
C3	C4	D																
[m]	[m]	[m]																
---	---	---																

ALTITUDINE m. s.l.m.		
Prevalente	Minima	Massima
1635	1305	2097

ESPOSIZIONE PREVALENTE	N
PENDENZA MEDIA %	91

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella di medio versante che ricalca a quote superiori (da 1.400 a 1.800 m. s.l.m.) la disposizione geografica e le caratteristiche territoriali delle sottostanti n° 57-58. Comprende un versante movimentato, dove si susseguono valli ripide ed incise dai fianchi scoscesi, spesso instabili e/o rocciosi; crinali più meno accentuati; pendii inclinati; ammassi rocciosi. La vegetazione, rispetto alla sezione sottostante, risente dell'innalzamento di quota e ospita per lo più popolamenti forestali di conifere (lariceti). Al limite inferiore della particella si trova Malga Jai con limitati residui di pascolo degradato.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

La sezione si caratterizza per la presenza di formazioni mesoigrofile (acero-frassineti/tiglieti) in basso versante e nelle incisioni secondarie, boschi di invasione a dominanza di betulla e larice nelle aree più intensamente utilizzate in passato con una maggior diffusione della conifera.

RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	III 103
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		60
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		8.00
	Volume lordo ripresa (mc)		800
	Volume netto presunto ripresa (mc)		600
	Tasso di utilizzazione particella (%)		12.67
	Anno intervento / urgenza		III
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento	
	Volume cormometrico lordo (mc)		
	Anno intervento / urgenza		
CEDUO	accessibilità codice trattamento	III 155	
	Volume dendrometrico (mc)		80
	Ripresa (qli)		800
	Anno intervento / urgenza		II/III

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Cure culturali quali sfalci e decespugliamenti andanti a vantaggio della rinnovazione naturale; taglio fitosanitario con rimozione del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico o altri patogeni; diradamenti; nelle radure e aree pascolive da mantenere come aree aperte; taglio a scelta/saltuario/per piè d'albero per favorire la disetaneità locale del soprassuolo e/o il miglioramento degli habitat di specie; tagli di avviamento/conversione ad alto fusto; tagli finalizzati a favorire l'irregolarità e la mescolanza di specie. Manutenzione della sentieristica e della segnaletica esistenti. Monitoraggi in collaborazione con enti di ricerca.

ATTIVITA'DA EVITARE

Taglio di piante sane di abete rosso indicativamente nel primo periodo di applicazione del Piano e comunque fino a che non sia regredita la pullulazione di bostrico. Rilascio di tronchi di abete rosso a terra non scortecciati al fine di prevenire la diffusione di bostrico.

INTERVENTI CULTURALI

Taglio a buche nel lariceto lungo il sentiero inferiore
Ceduazione acero-frassineto verso Malga Jai

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
103	III	III	mc	800
155	II/III	III	ha	2.00

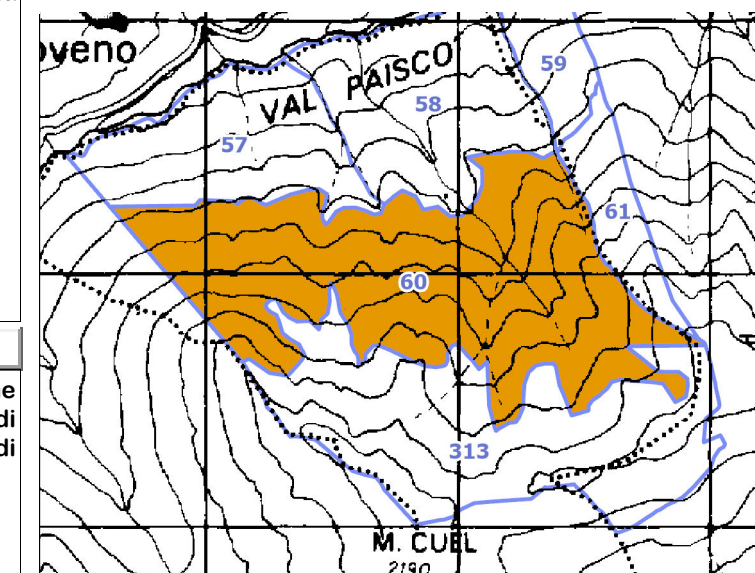
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Sfalcio e decespugliamento triennale della radura in Malga Jai

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
510	I/II/III	III	ha	0.16



Particella:	
61	
Classe	Fustaia
Classe economica Naturalistica	
Attitudine prevalente:	
Fustaia naturalistica	
Tipologia forestale prevalente:	
Lariceto tipico	
Anno di inventario:	2023

F U S T A I A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI						
	Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento		
							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%
												[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	
	16.4000	VIII	80									150	60	984	0.60	9.84	1

[illegible][illegible]

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

1677

1321

2090

ESPOSIZIONE PREVALENTE

NO

PENDENZA MEDIA %

93

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella di medio versante le cui superfici rientrano nel territorio comunale di Capo di Ponte. La particella ricalca a quote superiori (da 1.400 a 2.100 m. s.l.m.) la disposizione geografica e le caratteristiche territoriali della sottostante n° 59. Comprende un versante movimentato, dove si susseguono valli ripide ed incisedai fianchi scoscesi, spesso instabili e/o rocciosi; crinali più meno accentuati; pendii inclinati; ammassi rocciosi. La vegetazione, rispetto alla sezione sottostante, risente dell'innalzamento di quota e ospita per lo più popolamenti forestali di conifere (lariceti).

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

La sezione si caratterizza per la presenza delle ultime formazioni mesoigrofile (acero-frassineti/tiglieti) sul basso versante, alternate a boschi di invasione a dominanza di betulla e larice. In alto i lariceti assumono aspetto più naturale e stabile e si alternano a canali con ontaneta di ontano alpino.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità
codice trattamento

III
121-122

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

60

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

2.00

Volume lordo ripresa (mc)

50

Volume netto presunto ripresa (mc)

40

Tasso di utilizzazione particella (%)

5.08

Anno intervento / urgenza

II-III

MASSA
INTERCALARE

accessibilità
codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità
codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Cure culturali quali sfalci e decespugliamenti andanti a vantaggio della rinnovazione naturale; taglio fitosanitario con rimozione del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico o altri patogeni; diradamenti; tagli di avviamento/conversione ad alto fusto; tagli finalizzati a favorire l'irregolarità e la mescolanza di specie. Manutenzione della sentieristica e della segnaletica esistenti. Monitoraggi in collaborazione con enti di ricerca.

ATTIVITA'DA EVITARE

Taglio di piante sane di abete rosso indicativamente nel primo periodo di applicazione del Piano e comunque fino a che non sia regredita la pullulazione di bostrico. Rilascio di tronchi di abete rosso a terra non scortecciati al fine di prevenire la diffusione di bostrico.

INTERVENTI CULTURALI

Taglio a scelta/saltuario/per piè d'albero/per gruppi per favorire la variabilità del soprassuolo e/o il miglioramento degli habitat

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
121-122	II-III	III	mc	

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità